

Chioggia e le Dolomiti Friulane

fra natura, storia e i luoghi della Memoria

per turisti ed escursionisti

6/8 luglio 2018 (3 giorni/2 notti)

in pullman G.T. da Faenza e Ravenna

1 giorno – Partenza in pullman G.T. nella prima mattinata per CHIOGGIA, uno dei più importanti e popolosi centri marinari e pescherecci dell'Adriatico. La città, dall'origine antica, è costruita come Venezia su isole unite da ponti e caratterizzata dalla curiosa struttura a spina di pesce. Incontro con la guida ed entrando **dall'Isola dell'Unione** si farà una bellissima passeggiata tra le calli interne fino alla **Cattedrale**. Proseguendo lungo **Corso del Popolo**, uno sfoggio continuo di grandi architetture e preziosi cimeli, si raggiunge la Chiesa di San Francesco costruita dopo la distruzione della chiesa di S. Francesco fuori le mura. Visita del **Palazzo Carlo Goldoni** (conosciuto in città anche come



Palazzo Poli) che nel Settecento ospitò per alcuni anni lo scrittore Carlo Goldoni, rinnovatore della commedia dell'arte. Dal terrazzino del primo piano, si può scorgere la finestrella del convento attraverso la quale ebbe inizio e fine l'amore platonico di un giovane Carlo Goldoni con un'educanda. Dalle medesime finestre, probabilmente, Carlo Goldoni trasse spunto per la commedia "Le Baruffe Chiozzotte" che ritraggono una Chioggia del Settecento, ma ancora molto attuale per tanti aspetti di costume e temperamento. Per allietare la mattinata assisteremo ad un piccolo spettacolo (25 minuti circa) messo in scena da 4/5 teatranti che per noi reciteranno un saggio a sorpresa. **Pranzo libero**. Nel pomeriggio escursione di circa un'ora a bordo del bragozzo "Ulisse", imbarcazione tipica da pesca chioggiotta, da cui si possono ammirare bellissimi scorci di Chioggia, il Canale S. Domenico, Sottomarina, Forte San Felice e il Mose. Al termine proseguimento per **LONGARONE**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



2 giorno – Prima colazione e cena in hotel.

ESCURSIONISTI – incontro con la **guida escursionistica e il pullmino noleggiato** e partenza per l'escursione di intera giornata al Bivacco Perugini (mt. 2060), posto su un dosso erboso circondato da una cerchia di Crode tra le più belle Dolomiti e alla base del mitico Campanile di Val Montanaia, guglia spettacolare alta 300 metri e con una base di 60 metri. Durata ore 5/5.30 difficoltà escursionistica dislivello 800 mt.circa, **pranzo al sacco** – Rientro in hotel con pullmino noleggiato.

TURISTI – **Incontro con la guida e partenza** per la visita dei luoghi della tragedia del Vajont. Il piccolo borgo di **Erto** che dopo la catastrofe del 1963 è idealmente formato da due parti distinte, ma unite fra loro: il centro storico e il centro abitato ricostruito dopo il Vajont. Il centro storico, con le sue strette vie lastricate e le antiche case in sasso addossate alla chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo con il caratteristico campanile a torre, è un classico esempio di borgo montano. **La Diga del Vajont** uno dei momenti più bui della storia italiana, una tragedia annunciata che poteva e doveva essere evitata. Il paese di **Longarone** e i luoghi della memoria tra cui il Cimitero monumentale delle vittime del Vajont e la Chiesa principale rasa al suolo dall'evento del Vajont e sostituita nel 1975 dalla pregevole Chiesa del Michelucci, un capolavoro d'arte moderna. Proseguimento per Pieve di Cadore e **pranzo libero**. Nel pomeriggio **visita con la guida alla Sala Consigliare del Palazzo della Magnifica Comunità di Cadore**, con la torre civica dalla cui sommità risuonava la campana dell'Arengo (da circa quattro secoli segna gli eventi più importanti della storia cadorina); **la residenza familiare che**



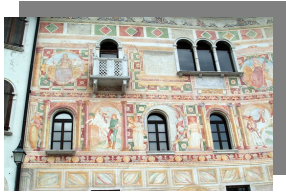
vide venire alla luce Tiziano Vecellio, sfuggita alle devastazioni e alle rappresaglie dei soldati tedeschi ai tempi delle guerre cambraiche del XV secolo. All'epoca della costruzione rappresentava una dimora tipica di una famiglia locale che annoverava, tra i suoi componenti, personaggi di prestigio: notai, mercanti di legname, incaricati della gestione della cosa pubblica. Visita al **"Museo dell'occhiale"** una prestigiosa realtà, tra le più importanti a livello mondiale, dedicata al tema dell'occhialeria, attività sviluppatasi in maniera

capillare in tutto il Cadore a partire dalla fine dell'Ottocento. Tempo a disposizione permettendo passeggiata al lago di **Santa Caterina** (detto anche Lago di Auronzo), circondato da boschi e da alcuni tra i gruppi dolomitici più belli, con **le Tre Cime di Lavaredo**. Rientro in hotel.

3 giorno – Prima colazione in hotel.

ESCURSIONISTI – incontro con la **guida escursionistica e pullmino noleggiato** e partenza per l'escursione di intera giornata al Rifugio Cava Buscada (mt. 1800) in Val Zemola, immerso in un paesaggio incantevole dove regnano tranquillità e pace. La struttura, opportunamente ristrutturata, ospitava gli operai della cava (attiva fino al 1994), dove veniva estratto il pregiato ramello rosso di Erto. Negli immediati dintorni è possibile visitare la cava stessa e il suo museo. Durata ore 4/4.30, difficoltà facile per stradina forestale, dislivello 600 mt., pranzo al sacco – Rientro a Longarone con pullmino noleggiato.

TURISTI – Partenza per **SPILIMBERGO**, premiato nel 2012 come "**Gioiello d'Italia**" insieme ad altri 20 comuni italiani, prende nome dai conti carinziani Spengenberg che qui si insediarono intorno all'XI sec. Incontro con la guida e visita (esterna) del **Castello** che fu innalzato, per sorvegliare uno dei principali guadi del Tagliamento.



Suntuosi edifici si affacciano sulla **corte del castello** in un armonioso dispiegarsi di stili, dal Romanico al Gotico, al Veneto del Rinascimento: fra di essi spicca il quattrocentesco palazzo dipinto dalle belle trifore gotiche e rinascimentali e dagli scenografici affreschi sulla facciata. Visita del **Duomo di Santa Maria Maggiore**, uno dei più importanti edifici gotici friulani. All'interno è presente un ciclo di affreschi del Trecento con storie del Vecchio e del Nuovo Testamento. Di grande valore è l'organo del

Cinquecento. Ma Spilimbergo è conosciuta soprattutto come "**città del mosaico**": è la capitale dell'arte musiva del Friuli Venezia Giulia, con una scuola che è, nel suo genere, punto di riferimento e sperimentazione unico al mondo. **Pranzo libero**. Nel pomeriggio **escursione di circa un'ora con il trenino turistico** nei comuni di Barcis e Andreis attraverso la **Strada Vecchia e la Forra del Cellina**.



Rientro a Longarone, incontro con gli escursionisti ed inizio del viaggio di rientro con arrivo in serata.

QUOTA di PARTECIPAZIONE 325,00 Euro (minimo 35 partecipanti)

Supplemento camera singola 30,00 Euro (salvo disponibilità)

La quota comprende:

- Viaggio in pullman G.T.
- Sistemazione in hotel 3 stelle a Longarone in camere doppie con servizi
- Trattamento di mezza pensione incluse bevande (1/4 vino e 1/2 minerale)
- Navette A/R per le due escursioni
- Servizio guida escursionistica per due intere giornate
- Servizio guida turisti di mezza giornata e intera giornata
- Chioggia: Battello, servizio guida mezza giornata, teatrali, costo ingresso Palazzo Poli
- Trenino della Valcellina
- Assicurazione medica comprese malattie preesistenti e a copertura delle penali d'annullamento

La quota non comprende:

pranzi – ingressi a pagamento (Cumulativo Pieve di Cadore 7,50 Euro) – eventuale tassa di soggiorno da pagare direttamente in hotel – quanto non indicato alla voce 'la quota comprende'.

Il programma potrebbe subire variazioni per motivi di forza maggiore

Prenotazioni da martedì 13 marzo 2018 ed entro il 14 aprile 2018

(dopo tale termine solo salvo disponibilità)

**Acconto di 90,00 € da versare al momento della prenotazione
saldo 30 giorni prima della partenza**

Per informazioni e prenotazioni:

UOEI – Viale Baccarini, 27 – FAENZA tel. 0546/664925

Martedì e sabato dalle 10 alle 12 - Mercoledì dalle 21 alle 23

Vignoli Anna Maria – tel. 0546 32523 – 338 1497708

Villa Maria Teresa – tel. 0546 656190 – 338 9637403

Ferro Francesco – tel. 0544 582097 – 338 7119104

Org. tecnica: ESARCOTOURS filiale di Robintur SpA – Via Salara, 41 – RAVENNA tel.0544/215343